

Panchina per l'inclusione dedicata alle vittime di Cuore 21

Per tutti loro l'inclusione era non solo aspirazione e lavoro quotidiano ma il senso della vita

RICCIONE

Dopo Bellaria Igea Marina, Rimini e Cattolica l'iniziativa "Panchine europee in ogni città" sbarca anche a Riccione. Il progetto, promosso dalla Gioventù Federalista Europea e a livello locale da tante associazioni del territorio, tra cui Futuro Verde Aps come capofila, ha già visto inaugurare altre panchine nella provin-

cia riminese. «L'inclusione si deve coltivare per creare una comunità in cui ci siano le stesse opportunità per tutti». Con questa frase dell'ex sindaco Massimo Pironi scelta per la targa affissa su una panchina nel parco accanto alla casa di Cuore 21, si è inaugurata ieri mattina a Riccione la panchina europea dedicata all'inclusione, in ricordo delle vittime di Cuore 21, Massimo, Romina, Francesca, Rossella, Maria, Valentina e Alfredo, scomparse lo scorso 7 ottobre nel tragico incidente stradale di San Donà di Piave.

La scelta di dedicare la panchi-

na europea di Riccione all'inclusione nasce dalla volontà di affermare che l'inclusione e l'apertura verso gli altri, base del progetto europeo, è un qualcosa che è alle fondamenta di una società migliore. Una scelta che ricorda l'impegno e la passione per l'inclusione per cui l'ex sindaco di Riccione Massimo Pironi, l'educatrice Romina Bannini e i ragazzi ospiti di Cuore 21 Francesca Conti, Rossella De Luca, Maria Aluigi, Valentina Ubaldi e Alfredo Barbieri si sono battuti fino all'ultimo istante di vita.

«L'inclusione è stato il manifesto della loro esistenza. Hanno



L'inaugurazione di ieri della "panchina europea"

vissuto contribuendo ogni giorno a costruire una società più aperta e più bella. La panchina qui a Riccione è speciale: 7 cuori che simbolicamente sono i "nostri angeli", insieme alle 12 stelle eu-

ropee sommate ad altre due stelle che fanno un totale di 21 simboli, un numero che è nel cuore di tutti i ricconesi», lo ha detto la sindaca di Riccione Daniela Angelini durante la cerimonia.